

## REGOLAMENTO SUI VIAGGI DI FORMAZIONE

### 1. Premessa

Le visite guidate e i viaggi di istruzione rivestono un ruolo importante nella formazione dei giovani e costituiscono un valido strumento nell'azione didattico-educativa.

Affinché queste esperienze abbiano un'effettiva valenza formativa devono essere considerate come vere e proprie attività complementari della scuola.

In considerazione delle motivazioni culturali didattiche e professionali che ne costituiscono il fondamento e lo scopo preminente, i viaggi necessitano di una precisa ed adeguata programmazione didattica e culturale, predisposta nella scuola fin dall'inizio dell'anno scolastico.

Il presente Regolamento si fonda sulla normativa vigente di seguito elencata:

- D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275 – Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- DPR 6/11/2000 n. 347 – Regolamento recante norme di organizzazione del Ministero della pubblica istruzione;
- Art. 7 comma 2 del D. Lgs. n. 297/1994 riguardo alle competenze del Collegio Docenti;
- Art. 10 comma 3 lett. e) del D. Lgs. n. 297/1994 relativamente alle competenze del Consiglio di Istituto;
- C.M. n. 291 – 14/10/1992;
- D.Lgs. n. 111 – 17/03/1995;
- C.M. n. 623 – 02/10/1996;
- D.P.C.M. n. 349 – 23/07/1999;
- D. Lgs. n. 79/2011 e s.m. e i.

*Relativamente ai doveri di vigilanza*

- artt. 2047 e 2048 del Codice Civile;
- art. 61 della legge 11 luglio 1980, n. 312.

*Relativamente ai possibili rimborsi*

- Legge n. 836 del 18 dicembre 1973,
- DPR 395/88 e successivi aggiornamenti,
- Legge "finanziaria" 266/05, commi da 213 a 217;
- D.L. n° 78 del 31/05/2010 convertito nella Legge 122/2010, art. 6 comma 12;
- D.I. 23 marzo 2011 (specifico per viaggi all'estero).

*Relativamente all'attività negoziale*

- Decreto n. 129/2018
- Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107;
- Decreto Legislativo del 18/04/2016 n° 50 e s. m. e i., cd. "Codice dei Contratti".
- Decreto Legislativo 36 del 31/03/2023, cd "Nuovo Codice dei Contratti Pubblici".

### 2. Finalità

La scuola considera i viaggi d'interesse didattico come parte integrante e qualificante dell'offerta formativa e momento privilegiato di conoscenza, comunicazione e socializzazione.

In particolare i viaggi d'istruzione devono contribuire a:

- migliorare il livello di socializzazione tra studenti e tra studenti e docenti;
- migliorare l'adattamento alla vita di gruppo;
- migliorare le competenze sociali e civiche;
- sviluppare il senso di autonomia e responsabilità;
- sviluppare un'educazione ecologica e ambientale;

- favorire la conoscenza diretta di aspetti significativi della realtà storica, culturale, artistica ed ambientale, promuovendo l'incontro tra realtà e culture diverse.

I viaggi di istruzione e le visite guidate dovranno inserirsi nello spirito e nelle attività programmate dal Collegio dei Docenti e dai Consigli di classe, nel rispetto di quanto disposto dal decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297 e dalle disposizioni ministeriali vigenti in materia.

È auspicabile la predisposizione di materiale didattico articolato che consenta una adeguata preparazione preliminare del viaggio nelle classi interessate, fornisca le appropriate informazioni durante la visita, stimoli la rielaborazione a scuola delle esperienze vissute e suggerisca iniziative di sostegno e di estensione.

### 3. Tipologie di attività

I viaggi d'istruzione sono intesi come uscite che si effettuano in più di una giornata e comprensive di almeno un pernottamento. Tali viaggi e visite d'integrazione culturale sono finalizzati a promuovere negli alunni una maggiore conoscenza del Paese o anche della realtà dei Paesi esteri tramite la visita presso musei, complessi culturali, mostre, località di interesse storico-artistico ecc., sempre in coerenza con gli obiettivi didattici di ciascun corso di studi.

### 4. Commissione Viaggi

È istituita, tramite delibera del Collegio dei Docenti, una Commissione viaggi per ogni anno scolastico. Per delibera del CdI la Commissione viaggi può essere integrata anche con la presenza di un genitore e un alunno da scegliere a inizio a.s. tra i consiglieri di Istituto.

I compiti della Commissione sono i seguenti:

1. L'individuazione delle mete da proporre al Collegio dei Docenti previa indagine conoscitiva da svolgere al fine di offrire allo stesso programmi e costi di massima per ogni singola meta;
2. La definizione di un quadro completo dei viaggi da presentare al Consiglio di Istituto;
3. L'esame delle proposte di viaggio stilate dai singoli Consigli di Classe da presentare alla segreteria per richiedere i preventivi di massima;
4. La predisposizione della modulistica (modulo di proposta viaggi, questionario di gradimento finale, modulo di relazione finale);
5. La presentazione al Collegio Docenti finale di un sintetico monitoraggio dei viaggi svolti, previa analisi dei questionari di gradimento;

Le riunioni della Commissione saranno convocate dal Dirigente Scolastico su proposta del Referente di Commissione.

### 5. Criteri generali

La programmazione di tutte le tipologie sopra menzionate deve tenere conto dei seguenti criteri:

- a. La valenza educativa e didattica delle uscite considerando che le mete proposte devono essere coerenti con il Piano dell'Offerta Formativa;
- b. Le proposte devono inoltre tenere conto dell'età degli alunni e del costo. Il Consiglio di classe presterà particolare attenzione che la spesa prevista, per la meta scelta, consenta a tutti gli alunni di partecipare all'iniziativa proposta. Si deve tener presente che non possono essere chieste alle famiglie degli alunni quote di partecipazione di rilevante entità, o comunque, di entità tale da determinare situazioni discriminatorie che vanificherebbero, oltre tutto, la stessa natura e finalità dei viaggi d'istruzione;
- c. Il Collegio dei Docenti approva almeno due proposte didattiche di viaggio per ogni anno di corso tra quelle presentate dalla Commissione Viaggi. Ogni singolo Consiglio di classe è libero di scegliere una delle proposte didattiche di viaggio solo ed esclusivamente tra quelle deliberate dal Collegio dei Docenti. Qualora non si verificano le condizioni di partecipazione (disponibilità accompagnatori, raggiungimento del numero minimo di partecipanti ecc.) la singola classe non effettuerà alcun viaggio di istruzione.

### 6. Partecipazione della classe

I viaggi di istruzione possono essere effettuati per classi singole o gruppi di classi. Data la particolare valenza didattica, è auspicabile la partecipazione di tutta la classe all'uscita; in ogni caso la realizzazione dei viaggi organizzati per le classi comporta:

- L'adesione di almeno i tre quarti degli alunni, calcolato sul numero totale degli iscritti alla classe partecipante;

- Il versamento della quota prevista da parte degli alunni che, pur avendo dato la propria adesione versando il 50%, per motivi di forza maggiore non possono partecipare all'iniziativa (eventuali rimborsi non potranno comunque gravare sul bilancio della scuola o sull'importo a carico delle altre famiglie);

Nel caso in cui al momento del versamento della quota di acconto pari al 50% della spesa massima prevista il numero dei partecipanti, per qualunque motivo, è inferiore al 75% dei componenti della classe, come sopra determinato, il viaggio non potrà avere luogo.

Durante i viaggi, come per le uscite e le visite didattiche l'alunno è soggetto alle norme disciplinari previste dalla vigente normativa.

Gli eventuali studenti che non partecipano all'uscita sono tenuti alla frequenza. In caso di assenza dei loro docenti, saranno ospitati in altre classi dello stesso anno di corso e dovranno giustificare l'eventuale assenza da scuola.

### **7. Norme di comportamento durante il viaggio**

Gli studenti partecipanti al viaggio d'istruzione, maggiorenni e minorenni, sono tenuti ad attenersi scrupolosamente alle indicazioni di volta in volta espresse dai docenti accompagnatori, mantenendo in ogni fase del viaggio un comportamento irreprensibile e rispettando puntualmente le indicazioni riportate nelle Circolari del Dirigente Scolastico/informative predisposte dalla Commissione Viaggi o da altri soggetti; il mancato rispetto, anche parziale, di tali indicazioni potrà comportare l'irrogazione di sanzioni disciplinari, in conformità del vigente Regolamento di disciplina ovvero l'interruzione della partecipazione al viaggio nei casi e con le modalità di seguito specificati.

Il Consiglio di Classe, in piena autonomia, può decidere di escludere uno studente, gruppi di studenti o classi per motivi disciplinari. Eventuali comportamenti scorretti da parte degli studenti saranno esaminati in sede di Consiglio di Classe. Lo stesso Consiglio potrà stabilire le sanzioni disciplinari e valutare l'opportunità di non consentire la partecipazione dello/degli studente/i a successive iniziative (viaggi, uscite).

Eventuali danni materiali procurati durante il viaggio saranno addebitati al responsabile o all'intero gruppo coinvolto. In caso di grave inosservanza delle regole, gli accompagnatori valuteranno il diritto dello studente alla prosecuzione del viaggio e, dopo tempestiva comunicazione alla famiglia, ne verrà predisposto il rientro. Ove si creassero situazioni di particolare gravità, i docenti accompagnatori, d'intesa con il Dirigente Scolastico, possono prevedere l'immediata interruzione del viaggio con onere a carico delle famiglie degli allievi responsabili.

Gli studenti durante lo svolgimento dei viaggi sono tenuti a rispettare le regole previste dal Regolamento disciplinare d'Istituto. Inoltre sono tenuti ad assumere comportamenti corretti nei confronti del personale addetto ai servizi turistici e rispettosi degli ambienti e delle attrezzature alberghiere, dei mezzi di trasporto messi a loro disposizione, dell'ambiente e del patrimonio culturale, storico ed artistico. Sono altresì tenuti a partecipare alle attività previste dal programma, sotto la direzione e la sorveglianza dei docenti incaricati, senza la possibilità di assumere iniziative autonome.

### **8. Periodo e durata**

I viaggi di istruzione, qualora il Collegio dei Docenti stabilisca di suddividere l'anno scolastico in due quadrimestri, saranno effettuati preferibilmente entro il mese di dicembre per le classi quinte e comunque preferibilmente non oltre il 15 marzo per tutte le altre classi. Qualora la scansione scelta dal Collegio Docenti sia quella del trimestre e del pentamestre, si farà quanto possibile per non programmare il viaggio delle classi quinte oltre il mese di febbraio.

I viaggi saranno organizzati possibilmente nella stessa settimana per tutte le classi.

È fatto divieto di effettuare visite e viaggi nell'ultimo mese delle lezioni, durante il quale l'attività didattica è, in modo più accentuato, indirizzata al completamento dei programmi di studio, in vista della conclusione delle lezioni.

Si può derogare a tale disposizione solo per l'effettuazione di viaggi connessi ad attività sportive o di viaggi di istruzione che prevedano specifici eventi o attività fruibili solo in quel momento dell'anno.

È consentito un solo viaggio di istruzione per ogni classe con durata massima così definita:

- Per le classi seconde un pernottamento;
- Per le classi terze: fino ad un massimo di quattro pernottamenti;
- Per le classi quarte: fino ad un massimo di cinque pernottamenti;
- Per classi quinte: fino ad un massimo di cinque pernottamenti.

La priorità verrà data ai viaggi delle classi quinte e in subordine, se il tetto di spesa lo consente, alle classi quarte, terze e seconde.

Per le classi quarte e quinte saranno previste proposte di viaggio anche con mete estere, sempre con finalità di viaggio di istruzione.

L'adesione di una classe ad un progetto con pernottamento esclude la possibilità che la stessa classe partecipi nello stesso anno anche ad un viaggio di formazione, purché allo stesso progetto abbia aderito almeno il 75% degli studenti regolarmente iscritti alla classe.

In occasioni di manifestazioni di particolare rilevanza o di partecipazione ad eventi specifici e di significativo valore culturale, è possibile da parte del Consiglio di Istituto, previa delibera del Collegio dei Docenti, derogare ai limiti fissati in questo punto, valutando caso per caso.

## 9. Accompagnatori

Gli accompagnatori sono individuati dal Dirigente fra i docenti disponibili appartenenti alla classe che effettua il viaggio. I docenti accompagnatori non potranno dichiarare la propria successiva indisponibilità, se non in caso di gravi e comprovati motivi.

Il numero dei docenti accompagnatori deve essere giustificato non solo dall'esigenza di assicurare la necessaria vigilanza, ma anche dalla necessità di una consapevole partecipazione al viaggio. Pertanto, nella presentazione della proposta, deve essere indicato un altro docente che si dichiara disponibile a sostituire gli accompagnatori in caso di necessità.

I docenti accompagnatori sono responsabili della vigilanza degli studenti affidati alla loro custodia, anche se maggiorenni.

Alle iniziative non saranno ammessi estranei alle classi interessate, anche se facenti parte dell'organico dell'Istituto, se non per esplicita e motivata autorizzazione del Dirigente Scolastico.

L'incarico di accompagnatore comporta l'obbligo di una attenta ed assidua vigilanza degli alunni, con l'assunzione delle responsabilità di cui all'art. 2047 del Codice Civile integrato dalla norma di cui all'art. 61 della Legge 11 luglio 1980, n. 312, che limita la responsabilità patrimoniale del personale della scuola ai soli casi di dolo e colpa grave.

- a. Il rapporto numerico minimo tra docenti-accompagnatori e alunni è fissato di norma nei seguenti termini di uno a quindici, considerato per l'intero numero di alunni;
- b. il numero e la tipologia degli accompagnatori qualificati per gli studenti con disabilità sono stabiliti dal Consiglio di Classe;
- c. gli alunni con disabilità, salvo diversa delibera del Consiglio di Classe, saranno accompagnati da uno dei docenti di sostegno assegnati all'alunno/a; qualora non fossero disponibili, ulteriori accompagnatori aggiuntivi per alunni con disabilità possono essere docenti di sostegno, collaboratori scolastici. Potranno inoltre partecipare al viaggio assistenti specialistici personali dell'A.S.L. o personale assistente familiare (in quest'ultimo caso gli oneri di partecipazione sono a carico della famiglia dell'alunno con disabilità);
- d. Deve essere assicurato, di norma, l'avvicendamento dei docenti accompagnatori, in modo da escludere che lo stesso docente partecipi a viaggi di istruzione per più di 7 giorni complessivi nell'anno scolastico, al fine di evitare frequenti assenze dello stesso insegnante per le classi non coinvolte nei viaggi. Eventuali deroghe vanno concordate con il Dirigente Scolastico. In casi particolari si può prevedere la presenza di personale A.T.A.;
- e. Uno dei docenti accompagnatori sarà designato dal Dirigente scolastico quale docente responsabile. Tale docente si occuperà degli aspetti organizzativi e manterrà i contatti con la segreteria e con l'agenzia di viaggi e sarà tenuto, durante il viaggio, a comunicare tempestivamente al Dirigente Scolastico eventuali gravi episodi/inconvenienti che pregiudichino il sereno proseguimento del viaggio stesso.

## 10. Iter procedurale

L'organizzazione dei viaggi d'istruzione programmati deve rispettare la seguente procedura:

1. Il Collegio dei Docenti, nella sua prima seduta di settembre, provvede a nominare i membri della Commissione Viaggi, che sarà da subito operativa;
2. La Commissione Viaggi procederà, tramite indagine conoscitiva, a formulare una serie di proposte di viaggio per i diversi anni di corso, con una definizione di massima dei programmi e dei costi, da sottoporre all'attenzione del Collegio dei Docenti che dovrà deliberare, nella seconda seduta prevista sempre nel mese di settembre, almeno due proposte di viaggio per ogni anno di corso;

3. Deliberate le mete dal Collegio dei Docenti, la Commissione Viaggi procede alla definizione dei preventivi di massima in base alle mete scelte, mediante indagine di mercato da parte dell'ufficio di segreteria, determinando itinerari e periodo del viaggio entro i successivi Consigli di Classe del mese di ottobre;
4. I singoli Consigli di Classe, nella riunione del mese di ottobre, scelgono una delle mete proposte e individuano i nominativi dei docenti accompagnatori e dei sostituti;
5. Entro il 10 novembre dovrà avvenire il versamento dell'acconto da parte delle famiglie nella misura del 50% del preventivo di massima approvato dal Consiglio di classe, al fine di stabilire in maniera definitiva il numero dei partecipanti. Per quanto attiene il rimborso si applicano le condizioni di contratto della normativa vigente e comunque, in caso di successiva rinuncia documentata al viaggio, dietro richiesta di rimborso da parte della famiglia, potrà essere predisposto il rimborso dell'importo versato, fatta eccezione per i costi sostenuti e le eventuali penalità attribuite dalla agenzia organizzatrice;
6. La richiesta alle famiglie del saldo sarà inoltrata normalmente almeno un mese prima dalla data di partenza del viaggio;
7. In casi particolari (alunni con disabilità o con particolari patologie) può essere prevista la partecipazione dei genitori con quota di partecipazione a proprio carico;
8. Per ogni partecipante al Viaggio la famiglia/il tutore dovrà effettuare il pagamento richiesto tramite PagoPa entro la data di scadenza prevista dall'avviso emesso tramite circolare.

#### **11. Assicurazioni**

L'istituto si doterà di quelle tutele assicurative atte a coprire: l'annullamento viaggio, la perdita del bagaglio, le spese mediche e quanto altro previsto a garanzia della sicurezza dei partecipanti al viaggio.

#### **12. Spese e contributi**

Nell'organizzare tali iniziative si deve evitare di gravare eccessivamente sul Bilancio della scuola, stante l'esigenza del contenimento della spesa pubblica, e sulle famiglie degli studenti con spese troppo onerose; pertanto non devono essere chieste alle famiglie quote di partecipazione tali da determinare situazioni discriminanti. Per tale motivo si prevede un tetto di spesa per i viaggi di ogni anno di corso così definita:

- 500 euro per le classi quinte;
- 425 euro per le classi quarte;
- 350 euro per le classi terze;
- 250 euro per le classi seconde.

Nel caso di viaggi organizzati per manifestazioni di particolare rilevanza o di partecipazione ad eventi specifici e di significativo valore culturale, è possibile uno scostamento del 10% delle quote suddette purché la spesa sia giustificata dalla qualità e dalla quantità dei servizi offerti e dalle prestazioni fornite per il singolo viaggio.

#### **13. Mezzi di trasporto**

Per il trasporto, come previsto dalla C.M. n. 291/92, ci si potrà avvalere sia di agenzie di viaggio che di organizzare in proprio. Quando sarà possibile, ci si servirà dei mezzi di trasporto pubblico.

#### **14. Relazione finale**

Entro un mese dalla conclusione del viaggio, il docente responsabile presenterà una relazione, concordata con i docenti accompagnatori, sull'attività didattica svolta, sul comportamento disciplinare della classe, sugli inconvenienti eventualmente verificatisi nel corso del viaggio e sul servizio reso dalle Agenzie o dalle Ditte di trasporto utilizzate.

*Il presente Regolamento è stato approvato dal Collegio dei docenti con delibera n. 71 del 14 giugno 2024 e successivamente approvato, con modifiche, dal Consiglio d'Istituto con delibera n. 122 del 15 luglio 2024.*